

RISOLUZIONE (UE) 2021/1621 DEL PARLAMENTO EUROPEO**del 29 aprile 2021****recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione sul discharge per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia europea di controllo della pesca per l'esercizio 2019**

IL PARLAMENTO EUROPEO,

- vista la sua decisione sul discharge per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia europea di controllo della pesca per l'esercizio 2019,
- visti l'articolo 100 e l'allegato V del suo regolamento,
- visto il parere della commissione per la pesca,
- vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A9-0092/2021),

- A. considerando che, secondo il suo stato delle entrate e delle spese ⁽¹⁾, il bilancio definitivo dell'Agenzia europea di controllo della pesca (in appresso "l'Agenzia") per l'esercizio 2019 ammontava a 17 247 000 EUR, denotando a una diminuzione dello 0,93 % rispetto al 2018; che la dotazione dell'Agenzia proviene principalmente dal bilancio dell'Unione;
- B. considerando che la Corte dei conti (in appresso "la Corte"), nella sua relazione sui conti annuali dell'Agenzia relativi all'esercizio 2019 (in appresso "la relazione della Corte"), ha dichiarato di aver ottenuto una garanzia ragionevole dell'affidabilità dei conti annuali dell'Agenzia nonché della legittimità e della regolarità delle relative operazioni;

Gestione finanziaria e di bilancio

1. rileva con soddisfazione che gli sforzi in materia di controllo di bilancio intrapresi nel corso dell'esercizio 2019 si sono tradotti in un tasso di esecuzione del bilancio del 99,88 %, con un leggero incremento dello 0,15 % rispetto all'esercizio 2018; osserva che il tasso di esecuzione degli stanziamenti di pagamento è stato dell'85,69 %, il che denota una diminuzione dell'1,93 % rispetto al 2018;

Prestazioni

2. rileva con soddisfazione che l'Agenzia utilizza taluni parametri di misura come indicatori chiave di prestazione per valutare il valore aggiunto apportato dalle proprie attività e altri parametri di misura per migliorare la propria gestione del bilancio, come ad esempio gli andamenti delle ispezioni e delle infrazioni, la presenza alle sessioni di formazione e l'esecuzione del bilancio in ciascun trimestre;
3. osserva che l'Agenzia ha attuato il 99 % delle sue attività nei tempi previsti e ha attuato pienamente il suo piano strategico annuale di comunicazione nel 2019; sottolinea che nel 2019 l'Agenzia ha coordinato 32 381 ispezioni di pescherecci, che hanno portato all'individuazione di 1 487 presunte infrazioni, cifre che rappresentano un aumento rispettivamente del 20,2 % e del 107,8 % rispetto al 2018; ritiene che tali dati dimostrino che le ispezioni e le attività di follow-up rimangono uno strumento essenziale per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca (PCP);
4. rileva con soddisfazione che nel 2019 l'Agenzia ha ampliato in misura significativa la portata delle sue attività senza l'impiego di risorse aggiuntive; sottolinea in particolare che l'Agenzia ha coordinato le misure di monitoraggio, controllo e sorveglianza applicabili a circa 45 specie ittiche ulteriori nelle acque europee, incluse tutte le specie soggette a obblighi di sbarco, e ha esteso tali attività alla pesca ricreativa (merluzzo bianco del Baltico occidentale);
5. ricorda l'importanza del controllo delle attività di pesca al fine di conseguire gli obiettivi della PCP; riconosce il contributo essenziale dell'Agenzia alla realizzazione di tali obiettivi; sottolinea che la revisione in corso dei regolamenti sul controllo della pesca determinerà un aumento delle sollecitazioni a carico dell'Agenzia; sottolinea l'incoerenza del tentativo di far fronte a obblighi crescenti senza risorse adeguate; sottolinea pertanto la necessità di aumentare le risorse finanziarie e umane dell'Agenzia nei prossimi anni;

⁽¹⁾ GU C 192 dell'8.6.2020, pag. 1.

